

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA****DEL 8 OTTOBRE 2018**

Oggi 8 ottobre 2018, alle ore 18.00, in Nembro (BG), presso la sala dell'auditorium "Modernissimo" sita in Piazza Libert  si   riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci di ANITA S.r.l.. Assume la Presidenza dell' Assemblea il dott. Danilo ZENDRA, Amministratore Unico della Societ , il quale

**CONSTATA E FA CONSTASTARE CHE**

1. l'Assemblea   stata regolarmente convocata;
2. Sono presenti, in proprio o per delega, tanti soci che rappresentano il 72,71% del capitale sociale;
3. Per il Collegio Sindacale sono presenti il dott. Andrea MANZONI, Presidente e il dott. Giuseppe CASTELLETTI, Sindaco Effettivo. E' assente Giustificata la dott.ssa Iole BERGAMINI, Sindaco Effettivo.

Il tutto risulta dal foglio presenze che, unitamente alle deleghe di partecipazione, sar  conservato agli atti della Societ .

L'Amministratore Unico dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Esame, ai fini dell'approvazione, del testo di transazione inerente alle questioni pendenti a seguito della risoluzione del contratto per il servizio di teleriscaldamento stipulato con il Comune di Alzano Lombardo;
2. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
3. Varie ed Eventuali.

\*\*\*

L'Amministratore Unico, ai sensi di statuto e con il *placet* dell'Assemblea, chiama il Dott. Carlo CARLESSI a svolgere l'ufficio di Segretario. Il dott. CARLESSI ringrazia ed accetta.

L'Amministratore Unico, dott. Danilo ZENDRA, quindi, alle 18.20, procede alla trattazione

**1. Esame, ai fini dell'approvazione, del testo di transazione inerente alle questioni pendenti a seguito della risoluzione del contratto per il servizio di teleriscaldamento stipulato con il Comune di Alzano Lombardo**

Il dott. ZENDRA ricorda come nel corso dell'ultima Assemblea si fosse conferito mandato ai legali di Anita e del Comune di Alzano Lombardo per arrivare alla stesura del testo definitivo per un accordo tra le parti. L'attività dei legali è proseguita incessantemente, con un costante confronto e, proprio per consentire una migliore definizione dell'accordo, si è convenuto di riunire l'Assemblea in data odierna anziché, come in prima battuta stabilito, in data 4 ottobre. Il testo dell'accordo quindi è frutto derivato dal confronto tra i due legali ed è avallato dal Collegio Sindacale di Anita.

L'Assemblea, pertanto, prosegue il dott. ZENDRA, sarà oggi chiamata ad esaminare ed approvare il testo dell'accordo e a conferire mandato alla sottoscrizione all'Amministratore Unico. A questo punto, il dott. ZENDRA cede la parola all'avv.to MALANCHINI, presente in aula insieme all'avv.to del Comune BERTOLINO, affinché esponga i punti dell'accordo stesso.

L'avv.to MALANCHINI saluta i presenti e passa alla esposizione dei punti dell'accordo.

Innanzitutto, Anita rinuncia alla valorizzazione della centrale del teleriscaldamento, che ha realizzato a proprie spese e che ora è proprietà del Comune di Alzano, salvo che per una quota pari a € 70.000 del valore industriale residuo che verrà corrisposta dal Comune di Alzano entro il 30 giugno 2019. Questa quota verrà corrisposta in via "forfetaria", ovvero indipendentemente dal verificarsi dei, peraltro più che probabili, disavanzi di gestione generati dall'attività di gestione del servizio di Teleriscaldamento.

Da parte sua, Anita si impegna a gestire il servizio sino al termine dell'anno termico entrante, ovvero sino al 30 settembre 2019 fermo restando che, entro il 30 giugno 2019, il Comune di Alzano si obbliga all'affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica come indicato dal cd. Decreto Madia. Qualora, inoltre, il Comune riesca ad affidare prima il servizio la concessione si interromperà.

Per quanto concerne poi il disavanzo di gestione generato dalle 6 utenze comunali, derivante dalla applicazione di una tariffa, fortemente agevolata, di 75 €/MWh, il Comune di Alzano Lombardo, a fronte della esibizione, da parte di Anita, di dettagliata documentazione dei costi totali del servizio, compresi quelli di manutenzione e riparazione della rete, riparametrati sui MW consumati dalle utenze comunali stesse, il Comune di Alzano Lombardo si impegna a colmare il disavanzo fino ad un importo

massimo di € 40.000. Pertanto, prosegue l'avv.to MALANCHINI, Anita potrà contare su una compensazione del disavanzo di gestione del Teleriscaldamento pari ad un massimo di € 110.000, di cui 70.000, fissi e forfetari, ed un massimo di € 40.000 derivante dalla copertura del disavanzo, riparametrato, generato dalle utenze comunali.

Relativamente poi alla sorte delle utenze private, 4 in totale, nel caso in cui, entro il 30 giugno 2019 il Comune di Alzano Lombardo non sia riuscito a riaffidare il servizio di teleriscaldamento, viene prevista, da esplicita declaratoria tra le parti, la assenza di responsabilità di Anita nei confronti del proseguimento della fornitura alle stesse utenze.

Fornitura di servizio che, venendo meno dal 30 settembre 2019 il titolo concessorio di Anita, non potrebbe in ogni caso essere mantenuta. Il Comune di Alzano si impegna a comunicare ad Anita, entro il 30 giugno 2019, qualora la gara per l'affidamento sortisse risultati negativi, la impossibilità giuridica di Anita a proseguire nel servizio oltre il 30 settembre 2019. A questo punto Anita, avrà titolo per trasmettere, entro 10 giorni, questa comunicazione alle utenze private notificando l'impossibilità a proseguire nel servizio con la conseguente risoluzione dei contratti per impossibilità sopravvenuta a proseguire.

I Soci di Anita, prosegue l'avv.to MALANCHINI, chiedono inoltre di poter prevedere che, qualora nessuna comunicazione pervenisse dal Comune di Alzano, Anita possa di sua iniziativa, provvedere ad informare le utenze private dell'impossibilità a proseguire.

Il comune di Alzano Lombardo, sentito al riguardo dal dott, ZENDRA, non pone ostacoli all'inserimento di questa previsione.

Chiede la parola il dott. CASTELLETTI per chiedere come verrebbero trattati gli eventuali costi che Anita si trovasse a sostenere nel periodo che va dal 30 giugno 2019, chiusura del bilancio, al 30 settembre 2019, cessazione della concessione.

Risponde l'avv.to Malanchini evidenziando come la previsione di reintegro delle spese, fino ad un massimo di 40.000 €, sia relativa a tutte le spese effettuate nel corso dell'anno termico, pertanto anche per quelle sostenute dal 30 giugno al 30 settembre.

Il dott. CASTELLETTI chiede poi quale sia il meccanismo di corresponsione previsto, sia per i 70.000 € che per i 40.000€ max.

L'avv.to MALANCHINI risponde che i 70.000 € verranno corrisposti, previa presentazione della documentazione economica, entro il 30 giugno 2019. Per quanto riguarda, invece,

l'importo massimo di 40.000 €, questo verrà corrisposto, previa comunicazione dei dati certificati di bilancio e tale corresponsione sarebbe ragionevole prevederla entro la cessazione del servizio. In ogni caso, precisa l'avv.to MALANCHINI, la cifra massima di 40.000 € deriva dalla rinuncia, da parte del Comune di Alzano alla parte fissa e variabile del canone concessorio annuale (così come fissato da concessione) e, per la parte eventualmente eccedente sino a 40.000 €, da rinuncia al dividendo annuale spettante al Comune stesso. Il comune di Alzano Lombardo validerà le spese sostenute per la gestione, manutenzione ed eventuale riparazione, così come prassi per le opere pubbliche, prima di provvedere all'erogazione.

Chiede la parola l'avv.to BERTOLINO, proponendo di prevedere come una mancata comunicazione del Comune ad Anita entro il 30 giugno 2019 possa essere considerata come implicito mancato affidamento. L'avv.to MALANCHINI si dimostra d'accordo.

Il Comune di SUISIO interviene per chiedere maggiori ragguagli circa quanto accadrebbe in caso di mancato affidamento da parte di Comune entro il 30 giugno 2019.

Risponde l'avv.to MALANCHINI sostanzialmente ribadendo che, in ogni caso, il meccanismo previsto dall'accordo, è tale per cui, appunto, Anita non potrà in ogni caso proseguire nella gestione del servizio.

Il dott. ZENDRA, verificato che non vi sono altre richieste dai Soci, chiede al Collegio Sindacale di esprimere un avvallo all'accordo da sottoscrivere, tenuto conto delle aggiunte emerse nel corso della discussione odierna, ed all'Assemblea di deliberare la approvazione dei termini di tale accordo nonché di conferire allo stesso Amministrato Unico, mandato a sottoscrivere l'accordo. Il Comune di Alzano chiede ed ottiene di potersi assentare al momento della votazione.

Il dott. ZENDRA pertanto, verificato che non vi sono obiezioni da parte del Collegio Sindacale, procede alla votazione e l'Assemblea, all'unanimità,

APPROVA

il testo dell'accordo, comprensivo delle aggiunte emerse nel corso della discussione odierna e

DELIBERA

di conferire mandato all'Amministrato Unico per procedere alla sottoscrizione.

## 2. Comunicazioni dell'Amministratore Unico

Il dott. ZENDRA annuncia la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30.06.2018 evidenziando come, per normativa, l'approvazione del bilancio debba avvenire entro 120 giorni dalla chiusura, ovvero entro il 28 ottobre, ma, essendoci la necessità di esporre, in audizione, al Consiglio Comunale di Treviglio il giorno 30 ottobre, si è pensato di convocare l'Assemblea in prima convocazione sabato 27 novembre alle ore 07.00 ed in seconda convocazione, lunedì 5 novembre alle ore 18.00.

Il dott. ZENDRA anticipa che, nel bilancio sarà presente una sopravvenienza passiva pari a 290.000 € imputabili alla dismissione del Teleriscaldamento e che, per mitigare questo effetto negativo sugli utili distribuibili, si farà ricorso alla distribuzione di riserve.

Alle 19.00 il dott. ZENDRA, verificato che non vi sono altre domande, dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario



Carlo Carlessi

L'Amministratore Unico



Daniò Zendra